che cercano tuttauia d'opprimerle. S. M.tà rispose, che stana tuttauia
pensando à prouedere all'Arciuescouato di Strigonia, ma che ci haueua
delle difficoltà, per esser l'Arciuescouo il principal homo di quel Regno
et che per l'incostanza di quella natione non sapeua duchi fidarsi,
Che due i quali s'erano mostrati di molta speranza. Quinqz ecclesie
et Varadien' s'erano perduti affatto, et che Varadinen' era anco ultimo
passato in Transiluania, dopo esser stato consigliero suo, et cõsapeuole
tutte le cose del Regno, onde si trouaua in trauaglio, hauendo hora
un fratello di costui al gouerno d'Agria, che è nei confini di Trasiluania.
Nondimeno che con tutte queste difficultà, andarebbe pensando à
persona sdonea, et al ritorno suo ragionaria meco et di questo et delle
cose della riforma, per pigliarci qualche espedienti. Et passò poi
molto ragionam.ti delle cose sue, fra i quali non lasciò di dirmi
V. S. Ill.ma che uenendo à parlar delle figliuole, et de figliuoli suoi
raccontandomi l'età, l'ingegno, et la natura di ciascheduno, mi
disse particolarm.ti del Principe Alberto, che è il quarto, che sarà
buon prete, et atto à seruir à Dio in tale uocatione, essendo di
costumi placidi, et dato à le lettere, et di bonissimo ingegno. Mostrò
poi gran desiderio che li doi maggiori che sono in Spagna ritor-
nassero, et d'hauer animo di mandarmi di quei Palmi in loco di
piacendo così à S. M.tà Cat.ca acciòche s'allouassero in quella Corte
doue non poteuano hauer se non ottima educatione..

con l'ultima posta io riceuuto da V. S. Ill.ma una lettera delli VII del presente
nellaquale m'accusa il recapito delle mie scritte di maggio. con questa di
V. S. Ill.ma è stato un breue per la Sac.ra Imperatrice, laqual si ritroua ancora
nel letto di parto, come prima si leui, la visitarò più tosto per ringratiarla,
che essortarla, hauendo S. M.tà fatti bonissimi officij per il negotio della con-
cessione. Nell'ultima mia audienza l'Imperator raggionò di lei un gran
pezzo, lodando la singular pietà et religion sua, et dicendomi di hauer cresci-
uti per la maggior felicità, che Dio gli habbia dato, l'hauer una
moglie di tanta bontà. Sarà con questa un foglio à parte. Et à V. S.
Ill.ma bacio riuerentem.te le mani. Di Vienna alli XXX di Nouib 1568.
Hier mattina S. M.tà partì per Tirez.

Per il negotio della riforma benche sia necessario aspettar il ritorno dell'Imp.re
et incaminarlo con consiglio, et participatione di S. M.tà nondimeno
credo douer esser bene che io non mi fermi per ciò longam.te in Corte,
perche essendo terminato il negotio della concessione. S. M.tà uerrebbe
à dubitare, che la mia dimora appresso di lei possa portar sospetto à i
Principi di Germania di qualche trattatione di lega contra di loro, et può
credersi esser bene che al ritorno dell'Imperat.re dopo esser io stato cõ
S. M.tà et hauer firmato cõ lei il negotio, passassi fin à Olmuz à uisitare
quella Chiesa, et poi à quella di Patauia, che è la Cathedrale della
maggior parte d'Austria, et poi à Salzburg, et altre chiese della
Prouincia Salzburgen', dallaqual Prouincia, come ho scritto per altre